

## COMUNICATO STAMPA

### **Learning city: verso la città che apprende**

Oggi a Bologna Seminario EPALE sull' educazione degli adulti nelle grandi città

Una nuova visione di città che si modella sulle competenze dei suoi cittadini creando collaborazioni virtuose tra le realtà economiche e sociali del territorio. In questo contesto, qual è il ruolo dell'educazione informale? E' partito da questa domanda il seminario **"Learning city: verso la città che apprende"** organizzato dall'**Unità nazionale Epale INDIRE** (la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti) assieme al **Comune di Bologna** e in corso **oggi** nell' Istituto d'Istruzione Superiore Aldini Valeriani del capoluogo emiliano.

*"La learning city offre un contesto informale e partecipativo di apprendimento, ricco di opportunità di crescita e realizzazione delle potenzialità e talenti di ogni cittadino – ha dichiarato in apertura dei lavori **Claudia Rebesani**, membro del Consiglio di amministrazione dell'INDIRE -, ed al tempo stesso attiva l'impegno, l'esperienza, le conoscenze, già presenti nelle comunità. All'interno della learning city le scuole innovative sono aperte all'evoluzioni dei saperi e promuovono un nuovo modello didattico-organizzativo dove crescono futuri cittadini attivi e in grado di affrontare le complessità globali".*

Sul tema dell'**innovazione nei processi di apprendimento** si è soffermato anche **Damien Lanfrey**, membro Segreteria Tecnica del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), che ha sottolineato le azioni del MIUR con il Piano per la Scuola Digitale: *"Portiamo avanti azioni abilitanti, ovvero le cose che dobbiamo fare noi per tutti, l'universalità, ovvero le cose che devono succedere nelle scuole (come l'accesso a spazi e ambienti digitali, lo sviluppo del capitale umano, delle competenze e dei contenuti) e le azioni per l'innovazione, cioè le cose che chiediamo ai partner di creare per l'innovazione come la creazione di curriculum innovativi, anche tramite laboratori".*

Le tavole rotonde, a cui partecipano oltre 100 operatori nell'educazione degli adulti, sono dedicate a come misurare e mettere a sistema le competenze informali in città e tra gli ambiti pubblici, privati e nonprofit. Nella sessione della mattina è stata presentata la **piattaforma europea EPALE**: la community online pensata per migliorare la qualità dell'offerta di apprendimento degli adulti e rivolta ai professionisti del settore. Nel pomeriggio durante il seminario si co-progetterà un **living lab**, ossia un modello ad approccio partecipativo che consente di trasferire idee e sperimentare soluzioni.



Bologna, 16 maggio 2016

*INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - Con 90 anni di storia è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell'Istruzione. L'Istituto è il punto di riferimento per la ricerca educativa. È impegnato nella promozione dei processi di innovazione nella scuola: sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Inoltre, INDIRE è l'Agenzia italiana del programma Erasmus+ per gli ambiti Scuola, Università ed Educazione degli adulti. Contatti: [ufficiostampa@indire.it](mailto:ufficiostampa@indire.it) - [Elena Maddalena](mailto:Elena Maddalena) - [I.maddalena@indire.it](mailto:I.maddalena@indire.it) - tel. 0552380444*